





« Talia »

*Piccola raccolta di scrittura contemporanea*

n. 19



Giovanni Battista  
Argenziano

*A poi*

Poesie



2024  
FIRENZE  
LE CÁRITI EDITORE

Prima edizione: luglio 2024.

ISBN: 979-12-80827-06-7.

È vietata la riproduzione.

© Le Cáríti Editore, Firenze.

[www.lecariti.com](http://www.lecariti.com) [redazione@lecariti.com](mailto:redazione@lecariti.com)

# S O M M A R I O

A POI	9
Nota	155
Indice	161



A P O I



Ieri oggi domani

Un passato  
di storia unica e rara  
di Arte di Cultura  
più che millenaria  
di lotte  
di battaglie  
di gioie di dolori  
di saggi e di eroi  
pronti ad ogni cosa  
per costruire un poi.

Un oggi  
privo di lealtà  
ricco di lotte  
divisioni  
disonestà e corruzioni  
che rendono  
invisibili  
ricchezze e aspirazioni.

Un domani  
incerto  
che nell'auspicio  
dovrà edificare  
una Cultura migliore  
capace di annientare  
con determinazione e cura  
chi fa dell'individualismo  
la propria unica avventura.

## Migrare

Migrare  
è atto naturale  
di ogni essere  
che vuol cercare  
un posto migliore  
dove poter stare.  
Lo fanno gli uccelli  
lo fanno molti animali  
lo fanno  
se costretti  
anche gli esseri umani.  
Sono le viscere  
a comandare  
inseguendo il sogno  
di potercela fare  
chiedendo al tuo Dio  
di lasciarti sperare.  
Pensare che

sia possibile  
fermare una migrazione  
è cosa riservata  
a chi non sa usare  
il buon senso e la ragione.

Libera - mente

L'onda fa sì  
che non sia  
rumore  
il respiro.  
Il vento accarezza  
il silenzio  
dei pensieri.  
L'essere  
sente  
impalpabile  
il magico flusso  
del vivere  
che solo la libertà  
può dare.

## Sorriso

Nel sorriso  
la speranza  
delle cose che noi  
solo noi  
vogliamo  
e che nessuno al mondo  
mai  
ci potrà negare.

## Prevaricare

Dialogo e confronto  
sono materia antica  
la mente non è più  
il centro della vita.  
Non so cosa è l'essere  
mi basta l'apparire  
guardami  
invidiami  
e preparati a obbedire.  
La forza è un argomento  
che non chiede riflessione  
neppure intelligenza  
e ancor meno  
comprensione.  
Nel virtuale  
basta un click  
per poterti cancellare  
nel reale

si fa ancor prima  
basta prevaricare.

## Tempo

Il tempo non esiste  
non ha inizio  
non ha fine  
passa scorre va  
dove  
come  
perché  
uguale per tutti  
ma diverso.

## Idiocrazia

Ipocrisia e faziosità  
irrompono ogni dove  
ignorare il buon senso  
iniziare a blaterare  
inventarsi un nemico  
da poter aggredire.  
Immonda cultura  
ignoranza abissale.  
Rivolgerò altrove  
il mio dire e il mio fare  
non mi appartiene  
la idiocrazia globale.

## Riflettere

Riflessioni orientate  
alla percezione  
che ogni riflessione  
ci può dare  
riflettendo  
su quanto a noi appare.  
La mente riflette  
per riuscire a capire  
dove ci porterà la percezione  
nata dal nulla  
quando ci siamo posti  
il problema di riflettere.

## Essere

Non posso pensare  
di dover solo  
apparire  
come fossi un oggetto  
da consumare.

Non posso accettare  
di farmi vedere  
senza poter  
la mia mente  
aprire.

Voglio pensare  
voglio capire  
voglio poter  
ogni volta  
reagire.

Voglio trovare  
in quell'angolo nascosto  
e solo mio

il senso vero  
di chi sono io.  
Non baderò  
alle vostre sollecitazioni  
solo dal mio  
“Essere”  
accetterò indicazioni.

## Indifferenti

Gli sguardi  
sono cosa lontana  
i gesti un ricordo infantile  
gettiamo nell'oblio  
le parole che vorremmo dire.  
Ci avviciniamo al mondo  
sapendo digitare evitando  
di osservare quello che  
intorno a noi  
sta per accadere.  
Uniti da un click  
e dalla voglia di  
prevalere  
dimostrando con la forza  
dei "mi piace"  
di poter potere.  
Imporre a chiunque  
e senza ragione

la forza di chi  
non ha più percezione  
di cosa sia  
una vera emozione.  
Incapaci di vivere  
respirando futuro  
perché ci avete spinti  
contro un invalicabile  
muro  
che rende impensabile  
sognare e capire  
se nel mondo reale  
il nostro essere  
potremo esibire  
senza il timore  
di dover  
scompare.

## Condividere

Esprimersi  
serve a far capire  
quello che agli altri  
si vuole dire.  
Chi ascolta e osserva  
prova a immaginare  
quale messaggio  
si possa interpretare.  
Che accada è raro  
quindi non è cosa certa  
che essere mente e cuore  
aprano la porta.  
La cosa sicura è che per essere  
comunicazione  
l'emozione  
provata e trasmessa  
deve creare  
condivisione.